



Periodico del GRUPPO ALPINI di SALO' 25087 SALO', Via Valle, s.n.c. c/nuovo Stadio - Marzo 2007 - XVI° - nr. 44

www.gruppoalpinisalo.it // e-mail: info@gruppoalpinisalo.it

80 anni - Avanti verso il secolo.

È proprio vero, raccontare della nostra "festa" per l'80^{mo} della fondazione del Gruppo a oltre tre mesi di distanza diventa difficile. I ricordi si scolorano perché altri fatti sono successi e si sovrappongono ai precedenti, cercherò di raccontare i fatti più rilevanti.

Dopo le cerimonie che si sono susseguite per festeggiare gli ottat'anni della Sezione, a settembre 2006, il nostro Gruppo non ha perso tempo per impostare la "nostra festa" di compleanno (anche se da diverso tempo avevamo impostato, almeno per sommi capi, il programma, coinvolgendo, da subito, tutti i Soci che abitualmente frequentano la nostra sede.

Non potevamo festeggiare in sordina la "nostra festa" perché era giusto celebrare e ricordare i Fondatori che hanno dato vita al nostro Gruppo, il 4 Novembre 1926.

L'inizio si è avuto con la stampa di un « libro », dove si è raccontato il cammino fatto nei primi 80 anni (che viene distribuito a tutti i Soci, gratuitamente), corredato da molte fotografie, che ha incontrato favorevoli critiche.

L'inizio ufficiale il 21 novembre 2006, presso la nostra sede si è tenuta la Assemblea annuale dei Soci, abbastanza numerosa, ma potevano essere di più. Il Capogruppo ha illustrato l'attività svolta durante l'anno sociale e le risultanze del bilancio, che la Assemblea ha approvato. Ha anche relazionato i Soci del programma previsto per il

sabato e domenica successivi.

Il Sabato 25 novembre la nostra sede è stata aperta, dal mattino fino alle ore 18,00, a tutti: Soci e Popolazione; per dar modo, a chi lo desiderava, di condividere con noi "la festa", gustare un piatto di minestrone e un buon bicchiere di vino.

Anche la nostra Fanfara ha voluto festeggiare gli 80 anni del Gruppo ed ha rallegrato tutti i presenti in Sede con vari e applauditi pezzi "alpini".



L'omaggio al Monumento ai Caduti

Verso sera è giunto in Sede Roberto Ghidoni, il «Runner estremo», che aveva accolto il nostro invito a partecipare ad "Una serata con la montagna".

Infatti, alle ore 20,45 presso l'Auditorium del nuovo Liceo "Fermi" un folto pubblico, di Alpini, Amici e popolazione, gremiva la bellissima sala a gradoni; il colpo d'occhio rassicurava coloro che avevano temuto che fossero in pochi a rispondere al nostro

invito.

Il nostro Capogruppo, Michele Carzeri, con acconce parole presentava al pubblico il nostro Ospite, al quale lasciava il campo per raccontare le sue avventure sulle nevi e ghiacci dell'estremo nord, con la presentazione del filmato « Tracce ».

Avevamo già avuto sentore della grande passione che il Ghidoni coltivava e delle grandi fatiche accumulate per compiere le sue imprese estreme.

Ma sentire il suo racconto, e vedere le immagini avvincenti di « Tracce », rendeva ancor più appassionante vedere un uomo, con tutti i suoi limiti, sfidare (quasi) l'impossibile in mezzo ad una natura splendida, ma spietata.

Tant'è che alla fine il pubblico ha tirato un grosso sospiro di sollievo ed è scoppiato in un lunghissimo applauso.

segue a pag. 2 ►



**AUGURI di BUONA PASQUA
a tutti i Soci: Alpini e Amici, ed
alle loro Famiglie.**

La soddisfazione del pubblico, che era espressa da larghi sorrisi, si è concretizzata con l'assedio al nostro Ospite per avere ulteriori racconti.

Il nostro Capogruppo ha voluto esprimere al nostro Ospite la viva riconoscenza del Gruppo per averci onorato con la sua presenza.

La Domenica 26 novembre era la giornata conclusiva dei nostri festeggiamenti per l'80mo e ricorreva, anche, l'annuale "Festa del Tesseramento".

Solito ritrovo presso la Casa di Riposo per salutare i nostri anziani e per l'Alzabandiera. La Fanfara dava fiato alle trombe, sia per salutare gli anziani che per richiamare gli Alpini che stavano per arrivare.

La prima valutazione era di una buona partecipazione, sia di Gagliardetti, erano presenti tutti quelli della "Zona C" e alcuni di altre zone.

Il corteo partiva in orario e si snodava per le vie di Salò. Sfilavano con noi: il Sindaco, Avv. Gianpiero Cipani; il

Presidente della Comunità Montana Alto Garda, Avv. Bruno Faustini; il Comandante della Stazione CC., Luogotenente Alfredo Negro; il Comandante della Polizia Locale, Ten. Stefano Traverso (nostro Socio); i Comandanti della Tenenza di Finanza e della Polizia.



Il Capogruppo ringrazia Roberto Ghidoni e gli consegna una copia del nostro libro e il "Guidoncino" del Gruppo

In piazza della Vittoria l'Alzabandiera e l'omaggio al Monumento ai Caduti, la Santa Messa in Duomo e, di nuovo in piazza, una piccola pausa per il "bianco".

Seguiva il "Pranzo sociale" al Ristorante "Conca d'oro" in una atmosfera di serena allegria e armonia, come una vera famiglia.

Le cerimonie per l'80mo sono state e si sono concluse con un bilancio positivo, sia per l'attività sociale svolta nel corso degli anni che per l'affiatamento che si è stabilito nell'ambito

del nostro Gruppo.

Il nostro cammino continua, con lo stesso spirito di amicizia e di servizio che ci ha sorretto nel corso di tutti gli ottant'anni passati. Ora ci avviamo a raggiungere i 100 anni. Speriamo di esserci ancora.

■ Elio Franco

Una targa dedicata alla memoria di Giandolfo CARZERI

Il nostro Ottantesimo di Fondazione si è chiuso ufficialmente il 21 gennaio quando un nutrito drappello di soci si è recato sul monte Carone, cima alle spalle di Limone, per deporre la targa voluta dal Consiglio a ricordo del socio Giandolfo Carzeri morto in quel luogo nove anni fa.

Dopo aver raggiunto la Baita Segala in compagnia del Capogruppo di Limone, Gianpaolo Girardi (che era con Lui al momento della morte), ed aver parcheggiato gli automezzi i nostri si sono avviati per il sentiero ed in circa 50 minuti sono giunti nel luogo, sito a poche decine di metri dalla vetta del Carone.

Dopo aver accuratamente sistemato la targa è stata letta la Preghiera dell'Alpino mentre la nebbia che avvolgeva la montagna si alzava giusto il tempo per lasciar scattare qualche foto.

Terminata la breve cerimonia i nostri si sono divisi in due gruppi: i più prestanti sono scesi attraverso le scalinate dei vecchi camminamenti di guerra mentre gli altri hanno fatto ritorno alla baita attraverso lo stesso sentiero dell'andata, baita presso la quale gli

Alpini di Limone avevano predisposto un ristoro che si è trasformato in pranzo.

La giornata è terminata con una sosta presso il cimitero di guerra di Passo Nota che molti non avevano mai visitato, poi il rientro a Salò.



Gara Bocce - "Zona C" - della Sezione ■ Marino Zanca

Domenica 4 Febbraio 2007 presso il bocciodromo di Roè Volciano si è svolta la 18^a edizione della gara di bocce a terne sorteggiate della zona C, valevole per la terza edizione del "Trofeo Ceco Comincioli".

La numerosa partecipazione e la disponibilità di soli tre campi ci ha costretti a escludere alcuni iscritti.

Tanti i giovani che si sono presentati, a testimonianza che gli alpini non calano, anzi..., neppure la concomitanza con la gara sezionale di sci di fondo al Gaver ha impedito loro di partecipare.

I sorteggi sono stati "pilotati" a causa di alcuni iscritti che chiedono di giocare al mattino, magari dopo le 9.00, oppure al pomeriggio e non sempre per ragioni valide. Chiediamo quindi una maggiore disponibilità e magari un piccolo sacrificio che permetta di non manipolare eccessivamente i risultati del sorteggio.

Poche le partite terminate con punteggi scandalosi, le terne molto deboli sono a volte il frutto della scarsa disponibilità dei giocatori; molte invece quelle equilibrate e con frequenti capovolgimenti di punteggio.

Non sono mancati episodi di sana rivalità tra i partecipanti, a dimostrazione della combattività e della voglia di vincere che animano il torneo.

Quest'anno la finale è stata un derby interno al gruppo di Villa-Cunettone: i capi "terna" erano infatti Angelo Ceretti e Angelo Amonti.

La classifica delle prime 4 Terne:

1^a Angelo Ceretti (Villa-Cunettone), Sergio Gaetarelli (San Felice), Camillo Mazza (Roè Volciano);

2^a Angelo Amonti (Villa-Cunettone), Vittorio Scudellari e Antonio Campetti (Degagna);

3^a Luigi Delai (Puegnago), Walter Trevisani (Serniga-San Bartolomeo), Bortolo Capello (San Felice);

4^a Franco Zamboni (Villa-Cunettone), Renato Folli e Renato Venturelli (Puegnago).

Questa la classifica dei Gruppi:

Cl.	Gruppo di:	Punti
1°	Villa-Cunettone (vincitore del "Trofeo Ceco Comincioli")	63
2°	Degagna	42
3°	San Felice	35
4°	Roè Volciano	34
5°	Puegnago	29
6°	Serniga-S.Bartolomeo	12
7°	Pompegnino	10
8°	Vobarno	9
9°	Salò	8
10°	Portese	5
11°	Raffa d/Garda	2

E' doveroso ringraziare tutti gli alpini ed amici che hanno partecipato: i Gruppi della "Zona C", che contribuiscono alla formazione del monte premi della lotteria e della somma da devolvere in beneficenza.

Grazie poi a Fabrizio Quistini per la sua grande disponibilità; a Giuseppe Poli che, per l'intera giornata, è stato in campo ad arbitrare; a Tarcisio Romuli che, oltre alla ricerca dei premi della lotteria, ha raccolto ben 1.009,00 Euro, aiutato da Sergio Moroni

con la vendita dei biglietti. Tale incasso è stato superiore di 82 Euro rispetto a quello dell'anno scorso.

Grazie all'amico Massimo Comincioli che anche quest'anno è stato con noi e ha personalmente consegnato al Gruppo vincitore il Trofeo intitolato a suo papà Ceco; alla Bocciofila Volcianese ed ai gestori del bocciodromo per la consueta ospitalità.

Ringraziamo inoltre il comitato T. T. BS Garda che tutti gli anni ci aiuta; il nostro Paolo Fontana per la pazienza in occasione dei sorteggi e nella direzione della gara; infine grazie a Dino Comini, Delegato della "Zona C".

Un grazie a tutte le ditte che hanno donato i premi della lotteria ed in particolare ai nostri sponsor: Stamper di Costantino Perdini; Alimentari Angiolina Mezzana di Cunettone e la Famiglia Bazzani dell'Hotel Ristorante "Conca d'Oro" di Salò che ha offerto le medaglie d'oro ed il primo premio della lotteria.

Ci sarebbe piaciuto vedere il capogruppo di Roè Volciano, almeno alle premiazioni, anche perché oltre ad essere il padrone di casa avrebbe potuto premiare tra i vincitori del torneo proprio un giocatore del suo Gruppo.

Nel 2005 sono stati devoluti Euro: alla Scuola Materna di Pompegnino 2.518; nel 2006 sono stati dati 2.313; al Gruppo Alpini di Vobarno; quest'anno è stato deciso di suddividere il ricavato della giornata, di Euro 2.450, alle seguenti associazioni: all'Istituto di Salò della Croce Rossa Italiana 975; all'ANFFAS di Fasano 975; al coro "Monte Suello" della Sezione 500.

E' bello che giornate come questa, trascorse in allegria ed amicizia, siano anche utili per aiutare realtà bisognose a noi vicine.

L'appuntamento per la 19^a Edizione del Torneo alla prima domenica di febbraio 2008, a Salò.

Segue il resoconto finanziario della giornata:

Entrate:		
Quote fisse dai Gruppi	€	1585,00
Incasso della lotteria	€	1009,00
da sponsor: Stamper	€	100,00
da sponsor: Mezzana	€	50,00
da sponsor: Conca d'Oro	€	200,00
Totale entrate....	€	2944,00
Spese:		
Costo delle medaglie e targa	€	394,00
Costo cena arbitro + ospiti	€	100,00
Totale spese	€	494,00
Saldo attivo	€	2450,00



1ª Prova - Sci Fondo: 4 FEB. 2007

GAVER: Undici i partecipanti del nostro gruppo alla 1ª Prova del Trofeo Montesuello in una Piana del Gaver con davvero poca neve. Grazie comunque agli sforzi e alla instancabilità dei bagossi che hanno lavorato persino di notte per preparare al meglio l'anello sul quale gareggiare, la prova è partita regolarmente.

Sole e temperatura più che primaverili hanno accolto 144 atleti in rappresentanza dei 26 gruppi presenti.

Buono il numero dei nostri soci, buoni anche i risultati ottenuti: eccellenti i piazzamenti nella categoria "C": davvero meritato il 1° posto del nostro Mario Felter, altrettanto importanti il 3° posto di Rocco Tonoli ed il 4° posto di Silvano Pellegrini. Nella categoria "B" ricordiamo il 16° posto di Michele Balzarini e il 19° posto dell'inossidabile Beppe Piotti. Nella categoria "Amici" hanno ben figurato gli immancabili Gianluca Don e Dalmazio Chiarini. Il miglior piazzato dei nostri nella categoria "A" è stato Nicola Felter.

Ringraziando tutti i partecipanti, invito i lettori a mettersi alla prova in almeno una gara di quelle che compongono il Trofeo sezionale, sicuro che passeranno una giornata di sport immersi nello spirito di gruppo tipicamente alpino.

Hanno partecipato: Michele Balzarini; Michele Carzeri; Dalmazio Chiarini; Gianluca Don; Mario Felter; Nicola Felter; Silvano Pellegrini; Giuseppe Piotti; Francesco Podavini; Rocco Tonoli; Devis Zanca.



I nostri atleti. Piotti, Mazzoldi e Viganò

lo slalom.

Ottimi i piazzamenti dei nostri atleti: Alpini e Amici. 1° classificato nella categoria "C" per il nostro Pierino Viganò, complimenti! Ma come non citare lo strepitoso 21° posto assoluto (7° classificato per la categoria "B") dell'alpino Guido Gobbi e il 25° posto assoluto (10° classificato per la categoria "D-Amici") dell'amico Matteo Felter (alla loro prima partecipazione alle nostre gare). Ottimo anche il 30° piazzamento assoluto (10° classificato per la categoria "A") dell'alpino Nicola Felter. A tener alto il nome della famiglia Felter citiamo anche il 4° piazzamento per la categoria "C" del Felter "senior" Mario.

Con piacere ricordiamo anche il 5° posto per la categoria "F - Amici" del piccolo Matteo Balzarini di soli sei anni, Bravo! Era qualche stagione che non vedevamo tra i partecipanti alle gare sulla neve i figli di nostri iscritti, speriamo quindi che negli anni futuri ci siano numerose partecipazioni anche in questa categoria.

Complessivamente il nostro gruppo, grazie ai risultati citati sopra e alla numerosa partecipazione, ha ottenuto un memorabile 4° posto nella classifica generale su 30 gruppi partecipanti, davvero complimenti a tutti!

Permettetemi quindi un doveroso ringraziamento non solo agli atleti, che con la propria presenza ed abilità hanno consentito il raggiungimento di questi obiettivi, ma anche a tutti coloro che, pur non partecipando di persona alle gare, nei giorni precedenti alle gare stesse si prodigano per coinvolgere e reclutare in ogni modo alpini ed amici vecchi e nuovi. Sicuramente senza il loro aiuto i partecipanti alle prove non sarebbero così numerosi e, di conseguenza, anche i risultati non sarebbero così ricchi di soddisfazioni per tutti.

Hanno partecipato: Matteo Balzarini; Michele Balzarini; Michele Carzeri; Dalmazio Chiarini; Mario Felter; Matteo Felter; Nicola Felter; Guido Gobbi; Stefano Martinetti; Massimo Mazzoldi; Giuseppe Piotti; Francesco Podavini; Marcello Ronca, Pierino Viganò; Devis Zanca.



I nostri Amici G.L. Don e D. Chiarini prima della partenza

2ª Prova - Sci Slalom: 18 FEB. 2007

GAVER: Grandissime soddisfazioni per il nostro Gruppo in occasione della seconda prova del "Trofeo Monte Suello": la gara di Sci Slalom.

Nonostante la neve fosse praticamente inesistente, i nostri intrepidi atleti si sono presentati ugualmente numerosi ai cancelletto di partenza. Eravamo infatti in ben 15 partecipanti, record assoluto di presenze per il nostro Gruppo nel-

Lo Sport: «Trofeo Monte Suello»



Paolo Brunelli in piena azione nella staffetta

3^a Prova - Corsa Staffetta: 25 FEB. 2007

Si è svolta il 25 febbraio a Desenzano la gara di corsa staffetta valida come terza prova del 27° trofeo Monte Suello.

Fortunatamente il blocco del traffico ordinato

Memorial: « Maria Chiara » con la presenza di Tegla Loroupe

Dopo un periodo di ferventi preparativi, è arrivata la mattina del 18 marzo e il momento della partenza della camminata “**Memorial Maria Chiara**”. Vivendo l’organizzazione da “dentro” ci si rende conto della fatica fisica e psicologica che costa la realizzazione di una manifestazione del genere.

Aiutati dal bel tempo, la presenza di bambini e di adulti è stata massiccia e un lungo corteo di magliette gialle si è snodato dalle Rive fino al Lungolago per poi tornare verso il campo sportivo. In occasione della camminata, i tecnici atletici hanno voluto provare ad abbinare una corsa internazionale di 5 miglia femminile da svolgere sullo stesso percorso e si è rivelata un’idea vincente perché i partecipanti alla camminata sono stati un pubblico caloroso che affollava gli spalti dello stadio.

La collaborazione preziosa e puntuale degli Alpini è stata importantissima per il regolare svolgimento della camminata e della corsa che si sono svolte senza intoppi e nella massima sicurezza dal punto di vista viabilistico.

Abbiamo visto molte persone contente di essere a Salò per partecipare a questa iniziativa che, oltre ad essere sportiva, offre l’occasione per ricordare a tutti la solidarietà con chi ha meno possibilità di noi, in quanto il ricavato sarà devoluto alla “Fondazione Tegla Loroupe” per la realizzazione di una scuola sugli altipiani del Kenya, più precisamente Kapenguria.

per quel giorno dalla Regione Lombardia non ha ostacolato l’arrivo degli atleti che infatti si sono presentati in massa regolarmente alla partenza.

Come al solito perfetta l’organizzazione che ha tracciato un percorso prevalentemente pianeggiante di circa 3,4 km su sterrato con una piccola salita nel finale.

Il nostro Gruppo era presente con quattro terne di Alpini e una di Amici.

Il miglior risultato l’ha ottenuto la terna composta dai soci: Paolo Brunelli, Francesco Tavernini e Michele Balzarini, ventisettesimi nella classifica finale degli Alpini.

Un grazie anche agli altri partecipanti: Valerio Toselli, Devis Zanca, Giuseppe Piotti, Francesco Podavini, Paolo Ferrante, Roberto Don e Carzeri Michele; con gli amici: Dalmazio Chiarini, Gianluca Don e Matteo Felter.

Ma una menzione particolare meritano i nostri soci Tarcisio Romuli e Mario Felter che si sono impegnati nella gara con uno spirito “alpino” che ha entusiasmato il pubblico presente.

Sono sicuro che il loro esempio spingerà anche gli altri Soci del Gruppo a cimentarsi nelle prossime gare.

■ Paolo Ferrante

Tegla ha camminato con noi e poi ha vinto la corsa agonistica. Al suo arrivo un grande entusiasmo si è scatenato nei bambini presenti sugli spalti dello stadio. Tegla sa conquistare i cuori delle persone che incontra e noi adoperiamo per riuscire ad aiutarla nella realizzazione del suo progetto di costruzione della scuola.

E così anche quest’anno tutto si è concluso nel migliore dei modi, con uno spiedo eccezionale fatto e servito nei locali della scuola da cui è partita l’idea di realizzare una manifestazione sportiva per ricordare Maria Chiara che, nonostante il tempo che passa, vive nei cuori di molte persone.

Un grazie vivissimo a tutte le persone che hanno lavorato affinché tutto andasse per il meglio.

■ Gabriella



Gita di Gruppo alla Rocca d'Anfo

Sabato 18 Novembre scorso, con un gruppo nutrito di 35 alpini e amici, ci siamo recati ad Anfo per visitare la Rocca. Ad aspettarci l'amico ed alpino Marino Crescini, presidente del Gruppo Sentieri Attrezzati Idro 95, che ci ha guidati in questa gita culturale.

La Rocca, che occupa buona parte del versante est del monte Censo, è un importante testimonianza ed un esempio unico di fortezza napoleonica ancora intatta al giorno d'oggi.

Edificata in epoca viscontea e secondo alcuni su preesistente fortezza longobarda, fu ricostruita una prima volta dal conte Gianfrancesco Martinengo della Serenissima e un'altra volta ricostruita nel 1813 da Napoleone. Fu assediata nel 1848 e nel 1859 e fu difesa nel 1866 da Garibaldi

Di tali fortificazioni, giunte intatte fino all'inizio di questo secolo è ancora visibile la doppia cinta muraria superiore. Situate al limite sud dell'odierno complesso, tali bastionature rimasero funzionali baluardo di confine fino all'avvento dell'era napoleonica.

La Rocca vera e propria si può dividere in due parti: la parte alta, con costruzioni a carattere difensivo, costituite da sottopassaggi, depositi di munizioni, punti di os-

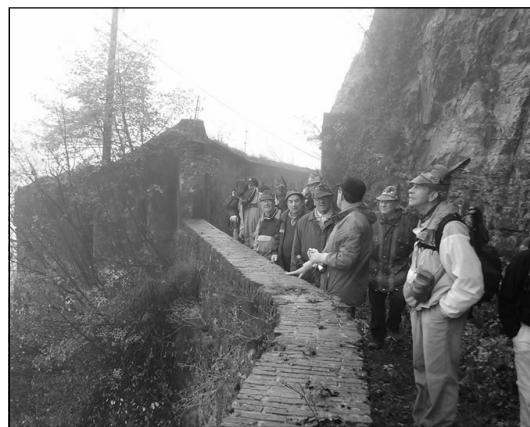
servazione e una parte bassa con edifici di carattere residenziale quali alloggi per militari, capannoni adibiti a deposito e stalle per muli.

Durante la prima guerra mondiale servì soprattutto come polveriera e dopo la guerra perse importanza strategica e venne usata soltanto come deposito di munizioni. Dal 1975 non ospita più alcun contingente militare.

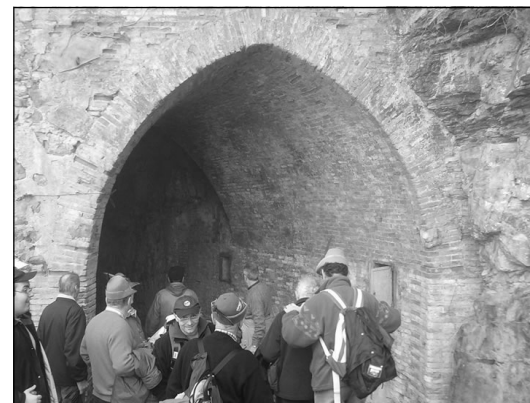
La visita, alquanto impegnativa con un dislivello di ca. 750 metri. e con ca. 1060 gradini in granito (regolarmente contati dal Tarcisio) è durata ca. 4 ore ed a messo a dura prova le gambe dell'Eugenio e le coronarie dei "giovani" alpini. L'inclemenza del tempo non ci ha permesso di ammirare, dall'alto, il lago d'Idro e la Valle Giudicarie.

Tutti siamo rimasti meravigliati dell'architettura delle gallerie e dei gradini e nessuno immaginava quanto fosse stata scavata questa montagna.

Ora la Rocca è stata data in gestione ad una associazione di Idro che con grande impegno sia materiale che finanziario cercheranno di valorizzarla al meglio.



La squadra mentre intraprende la faticosa salita e, sotto, che percorre una galleria.



La nostra gita culturale è terminata al ristorante Le Lanterne di Anfo dove abbiamo potuto far riposare le stanche membra ed assaporare le specialità del lago assieme a Orazio Raggi e a Emanuele Piana provenienti, a piedi, dalla Dega sotto la pioggia.

• Sergio Cobelli



Bressanone: 2° Raduno Tridentina

Nei giorni 28 e 29 Aprile si svolgerà a Bressanone il 2° Raduno degli appartenenti alla Brigata "Tridentina", con il seguente Programma: **Sabato 28:** ore 10,00: Apertura mostra statica di mezzi, in piazza Arcivescovile; ore 16,00: Incontro con la Giunta comunale; ore 17,00:

Santa Messa in Duomo e deposizione corona; alle ore 18,00: Concerto del Coro congedanti della Tridentina.

Domenica 29: ore 8,00: Alzabandiera in piazza Duomo; ore 9,00: Ammassamento in zona Acquarena; ore 10,00: Sfilata per le vie del centro.

Per informazioni rivolgersi alla Sede, ogni martedì sera, dopo le ore 20,15.

Il giorno di sabato, 25 Nov. 2006, come avrete letto in altra parte del no-

stro giornale, è stato carico di impegni, non solo per la Sede aperta ad amici e visitatori ma anche per la nostra consueta presenza a supporto della Colletta Alimentare che si è svolta presso il Supermercato SMA del Centro Commerciale 2 Pini.

Organizzata dal Banco Alimentare, l'attività ci vede partecipi sin dal 1999 con costante impegno e soddisfazione, in particolare per il riconoscimento di serietà attribuito dai nostri concittadini alla nostra presenza.

Quest'anno, sfortunatamente, la performance non è stata tra le migliori e la raccolta si è fermata a 2.196 Kg cifra che ci vede in calo rispetto all'anno 2005, ma comunque confortante se confrontata con altri punti di raccolta, nelle vicinanze, di mag-

giore potenzialità.

Vorrei riportarvi un episodio che mi ha veramente colpito: un donatore, rimasto sconosciuto, non potendo evidentemente offrire qualcosa acquistato nel supermercato, ha lasciato depositati alcuni vasi di conserve fatte in casa in un sacchetto, accompagnate da un biglietto che recitava: "in caso servissero"; bene, caro sconosciuto, più che il contenuto di quel sacchetto ci sono servite le tue parole di umile offerta ma dimostrazione di una grande ricchezza.

Questo ci deve essere di sprono per le prossime edizioni, perchè dovunque ci sia possibilità di aiutare chi ha più bisogno di noi, noi, come sempre, vogliamo esserci.

■ Paolo Rossati



Come tutti gli anni il martedì più vicino alla vigilia della festa di Santa Lucia, io e il mio Gruppo, ci ritroviamo in sede per definire i preparativi della festa.

Il nostro Capogruppo Michele si assicura che i vari compiti siano stati assegnati: "Per i palloncini, pesciolini e patatine fritte? Tutto a posto risponde Comini. Per il cioccolato e il latte? - Tarcisio: "tutto a posto"; per il carretto? Marino risponde: "Lo monto e lo porto alla Casa di Riposo". Per le luci ci pensa il nostro Ginetto con l'inseparabile Dario. Per l'asino, pardon, l'asinella? "Tutto a posto rispondo con voce sicura, tu dimmi l'ora e io ci sarò (speriamo)"

Comunque, come al solito, non ci si ricorda mai l'orario del ritrovo alla Casa di Riposo.

Finalmente arriva l'atteso 12 dicembre con l'emozione d'esame da terza media mi porto nel sito della Madonna del Rio, domicilio dell'asinella Eusebia.

Eusebia mi saluta con il solito delicato raglio da orso bruno e comincio a darle le prime raccomandazioni: "Ciao Eusebia sei proprio una brava asinella devi comportarti bene, sai ci sono molti bambini "Smack" un bacio sul suo bel nasone.

Nel frattempo cerco di blandirla con pane duro e del prelibato mangime.

Ore 13:30 è l'ora della partenza, apro il cancello e come un fulmine comincia a correre in lungo e in largo e sferrare calci che sembrano saette facendola sembrare la sorella maggiore di Furia; nel frattempo mi raggiungono Tarcisio e nonno Mario, che, durante il tragitto verso la Casa di Riposo, mi faranno da scorta. Vedendo la scena i due si consultano: "Ma pensi che ce la faremo?" e io sempre sicuro gli ribatto "Ma sì, vedrete che non ci saranno problemi". Però in fondo in fondo ho una paura matta.

Così ci incamminiamo verso valle passando nel campo dei fratelli Salvadori che tutti gli anni gentilmente ci aprono i cancelli per accorciare il viaggio.

Avvicinandomi alla statale Eusebia si trasforma diventando un'asinella telecomandata (probabilmente la magia di Santa Lucia esiste davvero) senza fatica attraversa fossi, griglie e la statale; Tarcisio e nonno Mario restano di stucco: "avete visto che brava la nostra asinella?" e intanto ringrazio Santa Lucia e San Francesco.

Arrivato in Salò prima di raggiungere la meta faccio una tappa alla scuola materna Statale dove i bimbi con le loro maestre hanno preparato delle canzoncine, appena terminato il piccolo zecchino d'oro cerco di scappare per non incappare in domande imbarazzanti del tipo: "Ma quando vola l'asinella dove fa la cacca? Ma dove sono le ali; come fa a volare? Ma è una femmina, Santa Lucia non aveva un asino maschio?" così con la solita risposta del tipo "mi spiace siamo in ritardo dobbiamo andare a prendere Santa Lucia" frettolosamente ci allontaniamo.

Alle 15 raggiungiamo la Casa di Riposo dove Vittorino & Company si apprestano a gonfiare i palloncini colorati mentre, con i consigli dal "vecio" il nostro Battista, riusciamo a far indossare i finimenti ad Eusebia, finimenti che tutti gli anni vengono allargati, in particolar modo questo anno per la gravidanza, frutto dell'amore sbocciato con Sansone la primavera scorsa nei campi di Gaino.

Alle 16 il corteo con Santa Lucia ed Eusebia arriva davanti alla vetrata della Casa di Riposo dove i nostri anziani attendono come bambini il saluto della Santa; dopo una sosta di circa mezz'ora

ripartiamo per raggiungere il centro.

Gia all'uscita del cortile una marea di bambini ci attende.

Dino Comini con il suo fedele microfono e Roberto Don, il suo instancabile portatore, oltre a tre zampognari, aprono il corteo, con il prezioso aiuto del Comandante della Polizia Locale, Stefano Traverso che magistralmente blocca il transito delle autovetture per una maggiore sicurezza di tutta la gente.

Verso le 17 la fermata è d'obbligo di fronte al ristorante "Le Rose" dove viene offerto un delizioso rifornimento per gli alpini, poi si prosegue fino via Fantoni dove vengono donati 1.000 pesciolini rossi, offerti da Andreatta, 1.000 sacchetti di patatine fritte, offerti da "Qualcosa di Buono e "pop-corn" dall'Enoteca di via Duomo, mentre i negozianti di Salò distribuivano 1.000 palloncini colorati. Attorno alle 18,15 il carretto, accompagnato da centinaia di bambini e genitori, arriva in piazza Zanelli, annunciati dalle campane della chiesetta che suonano per accompagnare l'arrivo del corteo e gli alpini, che hanno preparato il "vin brûlé e la cioccolata calda (offerta dalla Torrefazione Latorre) cominciano la distribuzione, per distrarre i bambini durante la partenza della Santa Lucia che da lì se ne volerà via verso il cielo.

Infine volevo rivolgere un particolare ringraziamento alla famiglia Romuli e a nonno Mario che con il loro aiuto mi permettono di gestire con cura e affetto la nostra Eusebia per tutto l'anno e ringrazio anche il mio Gruppo che mi dà l'opportunità di divertirmi e di dare e ricevere emozioni.

Non mi resta che salutare e dare a tutti voi l'appuntamento alla prossima volta.



Il carretto, trainato da "Eusebia", sta per iniziare la lunga sfilata per le vie di Salò



PROGRAMMA con FANFARA

La nostra Fanfara è ospite del Gruppo Alpini di San Michele Mondovì.

Per tutti coloro che vorranno esserci diamo il programma che detto Gruppo ha predisposto:

**Sabato 12.5.2007:
ore 15,30**

Ritrovo ed ammassamento presso le Scuole.

Sfilata per le vie del centro storico fino al Monumento ai Caduti, in piazza Don Pennino. Alzabandiera e deposizione di corona e di un'urna contenente la terra di Russia.

Al termine breve esibizione della Fanfara nella piazzetta presso la Casa di Riposo.

Termine manifestazione ore 18,00.

ore 20,00:

Ritrovo presso il ristorante convenzionato per la cena alpina.

EGESTA
Via Valle 8 - 25087 SALÒ (BS) - telefono (0365) 52 15 00 - fax 52 09 33
www.egesta.it - info@egesta.it
informatica - telematica - telefonia
attrezzature, arredo e forniture ufficio
(vendita - corsi d'addestramento - assistenza)

Mi è stato chiesto, dagli Amici del Gruppo Alpini di Salò, di scrivere due righe sulla mia "naja".

Niente di speciale da raccontare, ma sono sempre diciotto mesi della mia vita e voglio portare a conoscenza dei lettori alcuni episodi.

Quando sono stato chiamato alle armi giocavo a pallone nella "Falck" di Vobarno, allora uno squadrone di IV^a Serie, ed ero... bravino. La Società calcistica, allora sostenuta dalle acciaierie Falck, era guidata dal compianto Presidente dott. Viganò, il quale fece di tutto per trattenermi presso il C.A.R. di Montorio, affinché potessi continuare a giocare nella A.C. Falck.

Nonostante tutto ciò, arriva l'ordine di partenza per Merano, presso il Comando del Quartiere Generale del 5° Alpini.

Mi ricordo come se fosse ieri (e sono già passati cinquant'anni) le numerose finestre delle caserme, strapiene di "veci" con le scope in mano che aspettavano le "burbe" per il ricambio.

Altro ricordo traumatico e, nello stesso tempo tragicomico, il colloquio



Cima Vertana m. 3544

con il finto "colonnello" che dava ad intendere che lui non comandava un c...o, ma che tutto dipendeva dai "veci".

In fine la destinazione finale, con poche fortunate "burbe", al Comando del Quartier Generale.

Gli uffici era in centro di Merano, in un ex albergo di lusso. Fui destinato all'Ufficio O.A.I.O (pare fosse importante) alle dipendenze di due

Marescialli che, a loro volta, dipendevano da due Sottotenenti, provenienti dalla Scuola di Guerra.

Alla domanda di rito se sapevo scrivere a macchina ed alla mia risposta negativa fui sottoposto ad un corso accelerato, a suon di «stelle alpine», così diventai «Badilografo» (adetto al badile).

Devo dire che, accettando di buon grado gli scherzi (leggeri) ai quali fui sottoposto, sono stato sempre benvenuto e mi sono trovato bene.

La ciliegina sulla torta fu l'interessamento del Sindaco di Merano affinché potessi avere i permessi per gli allenamenti e fu così che cominciai a giocare nella Squadra "Acque Merano", sempre in IV^a Serie.

Mi trovai talmente bene che, a fine naja, tornai a Merano per sette domeniche onde terminare il Campionato.

L'unica "impresa" degna di nota fu il campo estivo dove tutti i - Badilografi - furono aggregati al reparto Salmerie e lì, come dimostra la fotografia, mi sentii veramente un «Alpino» raggiungendo la "Cima Vertana" a 3544 metri di altitudine.

Gara di «Trisacco» - 2^a edizione:



I Soci Arturo Goffi e Giuseppe Belli, in semifinale

Dopo la felice esperienza del 2006, nella sede del nostro Gruppo si è disputata la 2^a Edizione del "Torneo di Trisacco", riservato ai Soci del Gruppo, Alpini e Amici.

La sera del 1° Marzo una ventina di questi si sono cimentati nel caratteristico e antico gioco a carte "Trisacco" con sfide apertissime e combattute.

Al primo turno, inaspettatamente, usciva Mario Lopa, un giovane alpino vincitore della prima edizione. Poi, via via, si è arrivati alla finale con: Tiziano

BERTONI contro Arturo GOFFI, a contendersi l'ambitissimo titolo di « Campione per l'anno 2007 ».

I due protagonisti finali si erano sbarazzati di: Giuseppe BELLI, 3° classificato e Marino ZANCA, 4° classificato.

Alla fine la spuntava Tiziano BERTONI con una condotta di gara precisa e fortunata (condizione essenziale nel gioco del "Trisacco").

Al vincitore è stato consegnato un artistico boccale decorato.

Una bella serata, passata in amicizia, riscaldata dal gustoso minestrone preparato dal solito generosissimo Tarcisio Romuli, sotto la attenta regia della nostra inossidabile Madrina, Anna Apollonio.

Arrivederci, magari più numerosi, l'anno prossimo, per la 3^a edizione del Torneo.

■ *Dino Comini*

Classifica Finale:

1°	Tiziano BERTONI	3°	Giuseppe BELLI
2°	Arturo GOFFI	4°	Marino ZANCA

ANAGRAFE ALPINA:

I nostri Lutti: ci ha lasciato il Socio Tullio BUSSEI, classe 1926. *Ai Familiari tutti giungano le espressioni più sincere della nostra partecipazione.*

